



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE MEDICHE,
CHIRURGICHE E NEUROSCIENZE
— DSMCN

Dottorato di ricerca in Medicina Traslazionale e di Precisione



Nome: Silvia

Cognome: Grazzini

Ciclo: 41°

Laurea: Medicina e Chirurgia

Specializzazione: Reumatologia

ORCID: 0000-0001-6541-2469

“Comparison of different Rituximab regimens to maintain Anti-Synthetase Syndrome remission: a multicenter retrospective and prospective study”

Despite the substantial lack of randomized controlled trials, Rituximab (RTX) is one of the most effectively employed immunosuppressive agents for the treatment of idiopathic inflammatory myopathies (IIM), including Anti-Synthetase Syndrome (ASyS), a disease characterized by interstitial lung disease, myositis and arthritis. However, despite an overall good efficacy rate, currently available evidence is scarce and concerns exist about the infectious risk of RTX, accounting for a higher morbidity and mortality ratio. In this regard, some data point to a higher infection risk in patients exposed to higher cumulative RTX doses. In line with this, the optimal maintenance scheme, both in terms of duration and dosage, remains a *conundrum*, and counterbalancing the risk of relapse with that of opportunistic infections puts clinicians between a rock and a hard place. The aim of this multicenter, retrospective and prospective study is to explore the landscape of RTX treatment in ASyS, therefore evaluating the optimal scheme for maintenance of remission.

Nonostante la mancanza di trials clinici, il Rituximab è uno dei farmaci immunosoppressori più comunemente impiegati per il trattamento delle miopatie idiopatiche infiammatorie, inclusa la Sindrome da Anticorpi Anti-Sintetasi, una patologia sistemica caratterizzata da impegno polmonare, muscolare e articolare. Seppur in presenza di una sostanziale efficacia clinica, le evidenze disponibili a supporto del suo impiego sono limitate e gravate da un non trascurabile rischio infettivo, più elevato nei pazienti esposti ad alte dosi di farmaco. Ad oggi, lo schema posologico ottimale a garantire il minor rischio infettivo possibile e il controllo di malattia non è ancora stato individuato: lo scopo di questo studio multicentrico, retrospettivo e prospettico, è quello di individuare lo schema di mantenimento più sicuro ed efficace di Rituximab in pazienti affetti da Sindrome da Anticorpi Anti-Sintetasi.